



N° PAP-01680-2026

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 30/04/2026 al 15/05/2026

L'incaricato della pubblicazione
FELICIA DI GIROLAMO

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38/2026 del 21/04/2026

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento per l'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale"

Il giorno 21/04/2026 alle ore 10:10, nella Sala Consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ordinaria ed in convocazione unica, con l'intervento dei signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
DIEGO NICOLA D'ALTERIO	P		FRANCESCO IOVINELLA	P	
LUIGI GUARINO	P		ANASTASIA KATSIVELOS	P	
MICHELA FATO	P		FILOMENA LANZARO	P	
ADRIANO CASTALDO	P		MARIO MAISTO	P	
PASQUALE ASCIONE	P		FRANCESCO MALLARDO	P	
IMMACOLATA BIANCO	P		CATERINA MIGLIACCIO	P	
FRANCESCO CACCIAPUOTI	P		ROBERTA NAPOLITANO	P	
FRANCESCO CARLEO	P		DOMENICO PANICO		A
LUCIA CICCARELLI	P		GIANLUCA PIANESE	P	
SALVATORE D'AGOSTINO	P		GIOVANNI PIANESE	P	
FRANCESCO DI DOMENICO	P		GIOVANNI PIROZZI		A
VINCENZO ESPOSITO	P		ROSARIO RAGOSTA	P	
ILARIA FASANO	P		ISABELLA RICCARDO	P	
ANDREA GALLUCCIO	P		LUIGI RUGGIERO	P	
GIULIANO GALLUCCIO	P		DAVIDE SALVATORE	P	
FRANCESCO GAMBARDELLA	P		PAOLA VISCONTI	P	
ANTONIO GRANATA	P				

Presenti: 31 Assenti: 2

Assiste: FRANCESCO BATTAGLIA - Segretario Generale

Presiede: LUIGI GUARINO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, LUIGI GUARINO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto,, sulla quale i Dirigenti dei Settori interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata

Documento di Consultazione

In prosecuzione di seduta, il presidente pone in trattazione il quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione del "Regolamento per l'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale""

Il presidente dà integrale lettura della proposta di delibera e del regolamento.

Chiesta ed ottenuta la parola, interviene il consigliere Mallardo proponendo di modificare l'art. 5, comma 2, del regolamento eliminando la parola "seguenti".

Chiesta ed ottenuta la parola, interviene la consigliera Riccardo.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal consigliere Mallardo consistente nell'eliminazione della parola "seguenti" all'art. 5, comma 2, del regolamento.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti 32 (D'Alterio, Guarino, Ascione, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, Ciccarelli, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Fato, Galluccio A., Galluccio G., Gambardella, Granata, Iovinella, Katsivelos, Lanzaro, Maisto, Mallardo, Migliaccio, Napolitano, Pianese Gianluca, Pianese Giovanni, Pirozzi, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti);
- favorevoli 32 (D'Alterio, Guarino, Ascione, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, Ciccarelli, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Fato, Galluccio A., Galluccio G., Gambardella, Granata, Iovinella, Katsivelos, Lanzaro, Maisto, Mallardo, Migliaccio, Napolitano, Pianese Gianluca, Pianese Giovanni, Pirozzi, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti);
- contrari nessuno;
- astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti dei n. 32 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'emendamento consistente nell'eliminazione della parola "seguenti" all'art. 5, comma 2, del regolamento.

A questo punto, il presidente pone in votazione la proposta di deliberazione nel testo risultante dall'emendamento testé approvato.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti 32 (D'Alterio, Guarino, Ascione, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, Ciccarelli, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Fato, Galluccio A., Galluccio G., Gambardella, Granata, Iovinella, Katsivelos, Lanzaro, Maisto, Mallardo, Migliaccio, Napolitano, Pianese Gianluca, Pianese Giovanni, Pirozzi, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti);
- favorevoli 32 (D'Alterio, Guarino, Ascione, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, Ciccarelli, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Fasano, Fato, Galluccio A., Galluccio G., Gambardella, Granata, Iovinella, Katsivelos, Lanzaro, Maisto, Mallardo, Migliaccio, Napolitano, Pianese Gianluca, Pianese Giovanni, Pirozzi, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti);
- contrari nessuno;
- astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti dei n. 32 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nel testo risultante dall'emendamento testé approvato.
Si allega trascrizione a cura della ditta incaricata.

Documento di Consultazione

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

PREMESSO che il Comune di Giugliano in Campania, in attuazione dei principi fissati dal proprio Statuto e del valore riconosciuto al principio di sussidiarietà ex art. 118 della Costituzione, favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività che rientrano nelle funzioni e negli obiettivi delle Amministrazioni dei territori dell'Unione stessa e che rispondono ad esigenze generali delle comunità locali, così da garantire l'effettività dell'azione amministrativa dell'Ente su tutto il territorio dell'Unione per l'intera popolazione;

CONSIDERATO che l'uso improprio di simboli istituzionali può arrecare pregiudizio all'immagine dell'Ente;

RITENUTO necessario stabilire criteri chiari per la concessione dell'utilizzo dello stemma del comune, del gonfalone, della fascia tricolore e delle bandiere e patrocinio a soggetti terzi;

RAVVISATA la necessità di adottare un regolamento per l'uso dello stemma del comune, del gonfalone, della fascia tricolore e delle bandiere e patrocinio;

Visto lo schema di "Regolamento per l'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto del Comune di Giugliano in Campania;

PROPONE

1. Di approvare il "Regolamento per l'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale" composto da n. 12 articoli, che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il presente Regolamento avrà valenza dalla data di approvazione della presente deliberazione;
3. Di pubblicare il presente Regolamento in Amministrazione Trasparente;
4. Di rendere questa deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente

Dott. Andrea Euterpio



**REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL
GONFALONE, DELLE BANDIERE, DELLA FASCIA
TRICOLORE E DI QUELLA DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 38 DEL 21 APRILE 2026

REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLE BANDIERE, DELLA FASCIA TRICOLORE E DI QUELLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 1 - SCOPO

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLO STEMMA

ART. 3 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA

ART. 4 - DESCRIZIONE DEL GONFALONE

ART. 5 - USO DEL GONFALONE

ART. 6 - FASCIA TRICOLORE DEL SINDACO

ART. 7 - FASCIA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 8 - BANDIERA COMUNALE

ART. 9 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO COMUNALE

ART. 10 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'INTERNO DEL EDIFICI COMUNALI

ART. 11 - MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Documento di Consultazione

Art. 1 - Scopo

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle norme statutarie, l'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore del Sindaco e di quella del Presidente del Consiglio Comunale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti rilevanti, come meglio individuati nei successivi articoli.

Art. 2 - Descrizione dello stemma

Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma concesso con R.D. del 26 luglio 1876, così descritto: *“Uno scudo d'azzurro alla figura di una donna vestita di azzurro e di giallo, il volto, le braccia ed i piedi di carnagione, dormiente sdraiata verso la sinistra dello scudo colla testa appoggiata sul braccio destro sopra un prato verdeggiante fiorito di gigli di giardino, in riva ad un fiume d'argento ondato di verde scorrente dalla punta dello scudo, cimato con la corona murale di città”*.

Art. 3 - Riproduzione dello stemma

Lo stemma del Comune viene riprodotto:

- sulla carta e sugli atti istituzionali;
- sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune di Giugliano in Campania;
- sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune;
- sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
- sulle targhe murali nelle sedi di Uffici comunali;
- sugli automezzi comunali;
- sul vestiario del personale comunale, sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
- sul sito internet del Comune;
- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.

La riproduzione dello stemma del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzata dal Sindaco e limitata alle iniziative e alle manifestazioni in cui vi è la partecipazione o il patrocinio del Comune stesso.

L'uso improprio o indecoroso dello stemma, o quando da tale uso derivi danno, nocimento o disonore per il Comune e per l'Amministrazione Comunale, determinerà la revoca immediata con apposito atto del patrocinio o della partecipazione.

Art. 4 - Descrizione del Gonfalone

Il Gonfalone del Comune di Giugliano in Campania, come da D.P.R. di concessione del 26 settembre 1954, è così descritto: *“Drappo di colore azzurro, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma civico con l'iscrizione centrata in oro: Città di Giugliano in Campania. Le parti in metallo ed i cordoni sono dorati. L'asta è ricoperta di velluto azzurro con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma della Città e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri ricolorati dai colori nazionali frangiati in oro”*.

Art. 5 - Uso del Gonfalone

Il Gonfalone è esposto nella Sala Consiliare, in tutte le cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno del Palazzo comunale unitamente alla Bandiera Nazionale, Comunale e a quella Europea.

Il Gonfalone rappresenta il Comune nelle seguenti¹ solennità civili, militari e religiose a cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione Comunale tra cui:

- Anniversario della Liberazione (25 aprile)
- Festa della Repubblica (2 giugno)
- Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre)
- Giorno del Ricordo
- Giornata della Memoria
- Lutto cittadino, regionale o nazionale
- Festività patronale;
- Cerimonie di gemellaggio
- Cerimonie organizzate direttamente dal Comune
- Cerimonie ufficiali di altri Enti a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare.

La partecipazione del Gonfalone è prevista in occasione di funerali di Amministratori Comunali (Sindaco/Assessori/Consiglieri) deceduti durante la permanenza in carica.

Il sindaco potrà autorizzare in via eccezionale la partecipazione del gonfalone a manifestazioni ed iniziative rispondenti ai fini e agli interessi Istituzionali e collettivi dei quali il Comune è depositario.

Il Gonfalone è retto da un appartenente al Corpo della Polizia Municipale ed è accompagnato da altri due appartenenti al Corpo in alta uniforme. In caso di necessità potrà essere retto da un altro dipendente a ciò autorizzato. Il Sindaco dispone, a seconda delle circostanze, a quali manifestazioni partecipare con il Gonfalone senza gli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale a scorta dello stesso.

1 La parola “seguenti” viene eliminata, come da emendamento approvato durante la seduta consiliare del 21/04/2026.

La partecipazione del Gonfalone deve essere accompagnata dal Sindaco o in sua sostituzione dal Vice Sindaco con fascia tricolore. In caso di loro assenza il Gonfalone può essere accompagnato dal Presidente del Consiglio Comunale, o suo delegato, con propria fascia di rappresentanza.

Se vi è la presenza del Gonfalone della Provincia e/o della Regione, quest'ultimo deve avere il posto d'onore a fianco del Gonfalone del Comune.

In ogni caso è fatto salvo quanto stabilito dall'ordinamento nazionale in materia.

Art. 6 - Fascia tricolore del Sindaco

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra e sul fianco sinistro.

L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco ed in sua assenza o impedimento al Vice Sindaco.

La fascia deve essere indossata in ogni circostanza nella quale il Sindaco, o altra persona cui la legge consenta l'utilizzo della fascia, agisce come Ufficiale di Governo.

La fascia può essere indossata in ogni circostanza nella quale il Sindaco o, in sua assenza, il Vice Sindaco, rappresenti l'ente in cerimonie e manifestazioni pubbliche.

Art. 7 - Fascia del Presidente del Consiglio Comunale

Distintivo del Presidente del Consiglio Comunale è la fascia di colore azzurro e gialla con frangia dorata, lo stemma della Repubblica Italiana e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra e sul fianco sinistro.

L'uso della fascia è strettamente riservato alla persona del Presidente del Consiglio Comunale. Il Presidente qualora impossibilitato personalmente potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo da un Consigliere appositamente delegato.

Nelle Manifestazioni Ufficiali, al Sindaco o, in sua assenza, al Vice Sindaco, può accompagnarsi il Presidente del Consiglio Comunale, con propria fascia.

Art. 8 - Bandiera Comunale

La bandiera del Comune di Giugliano in Campania è così descritta:

«Vessillo rettangolare di colore azzurro chiaro, con impresso al centro lo stemma civico della città di Giugliano in Campania».

Art. 9 - Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Comunale

L'esposizione dei vessilli all'esterno degli edifici pubblici è regolato dalla legge 5 febbraio 1998 n. 22 e dal D.P.R. 7 aprile 2000 n. 121.

All'esterno del Palazzo Comunale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale, quella europea, quella regionale e quella comunale.

Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di altre bandiere nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Art. 10 - Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali

La bandiera nazionale, quella europea, quella regionale e quella comunale sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco.

In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea, quella regionale e quella comunale sono esposte, a discrezione del Sindaco, nelle sale a ciò destinate.

Il Sindaco può disporre l'esposizione di altre bandiere nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Art. 11 - Modalità di esposizione delle bandiere

Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso; né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.

Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.

Quando le bandiere sono due, quella nazionale occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.

Quando le bandiere sono tre, compresa quella Comunale, quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione destra rispetto all'osservatore.

Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore dell'inferitura, due strisce di velo nero.

Per quanto riguarda ulteriori modalità di esposizione delle bandiere si rimanda alle disposizioni di legge, uso e consuetudine vigenti.

Art. 12 – Disposizioni Finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'acquisita esecutività della deliberazione che lo approva. Al medesimo vengono assicurate le forme di pubblicità previste dalla legge e dallo Statuto, al fine di garantirne la conoscenza.



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

I Commissione

Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione e Informazione:

Statuto – Regolamenti – Avvocatura – Affari Generali – Parità di diritti - Decentramento

– Personale Ragioneria e Finanze – Tributi – Partecipazioni Comunali – Beni

Ambientali, Archeologici e Storici

Verbale seduta del 17/03/2026

L'anno 2026 giorno 17 del mese di marzo alle ore 09:05 presso la **sala Paliotto**, sita al **settimo** piano del Palazzo di Città, a seguito di convocazione, sono presenti:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
LUIGI GUARINO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> x
VINCENZO ESPOSITO	<input checked="" type="checkbox"/> x	<input type="checkbox"/>
MICHELA FATO	<input checked="" type="checkbox"/> x	<input type="checkbox"/>
FRANCESCO GAMBARDELLA	<input checked="" type="checkbox"/> x	<input type="checkbox"/>
FRANCESCO IOVINELLA	<input checked="" type="checkbox"/> x	<input checked="" type="checkbox"/> x
GIOVANNI PIANESE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> x
RICCARDO ISABELLA	<input checked="" type="checkbox"/> x	<input type="checkbox"/>
SALVATORE DAVIDE	<input checked="" type="checkbox"/> x	<input type="checkbox"/>
TOTALE	6	2

Presiede la Conferenza i Presidente l'Avv.to Riccardo Isabella.

Assiste, con funzioni di Segretario p.Av.v.to Salvatore Davide.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta sul seguente o.d.g.:

REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLE BANDIERE, DELLA FASCIA TRICOLORE E DI QUELLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente in prosieguo precisa che la bozza del regolamento all'o.d.g. della presente seduta, è stato letto ieri in ogni sua parte che, per completezza, si riporta novellamente ed integralmente:

BOZZA
di

REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLE BANDIERE, DELLA FASCIA TRICOLORE E DI QUELLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

I Commissione

Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione e Informazione:

Statuto – Regolamenti – Avvocatura – Affari Generali – Parità di diritti - Decentramento

– Personale Ragioneria e Finanze – Tributi – Partecipazioni Comunali – Beni

Ambientali, Archeologici e Storici

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N..... DEL REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLE BANDIERE, DELLA FASCIA TRICOLORE E DI QUELLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 1 - SCOPO

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLO STEMMA

ART. 3 - RIPRODUZIONE DELLO

STEMMA ART. 4 - DESCRIZIONE DEL

GONFALONE ART. 5 - USO DEL

GONFALONE

ART. 6 - FASCIA TRICOLORE DEL SINDACO

ART. 7 - FASCIA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

COMUNALE ART. 8 - BANDIERA COMUNALE

ART. 9 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO

COMUNALE ART. 10 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'INTERNO DEL

EDIFICI COMUNALI ART. 11 - MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1 - Scopo

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle norme statutarie l'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore del Sindaco e di quella del Presidente del Consiglio Comunale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti rilevanti, come meglio individuati nei successivi articoli.

Art. 2 - Descrizione dello stemma

Il Comune ha, come segno distintivo della propria personalità giuridica, lo stemma concesso con R.D. del 26 luglio 1876, così descritto: "d'azzurro, alla figura di donna vestita d'azzurro e di giallo, il volto, le braccia ed i piedi di carnagione, dormente sdraiata verso la sinistra dello scudo, colla testa appoggiata sul braccio destro sopra un prato verdeggianti, fiorito di gigli di giardino, in viva ad un fiume d'argento, ondato di verde, scorrente dalla punta dello scudo.. lo scudo è di norma circondato, lateralmente e inferiormente, dalla scritta "Universitas Julianensis Oppidum Campaniae" ”.



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

I Commissione

Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione e Informazione:

*Statuto – Regolamenti – Avvocatura – Affari Generali – Parità di diritti - Decentramento
– Personale Ragioneria e Finanze – Tributi – Partecipazioni Comunali – Beni
Ambientali, Archeologici e Storici*

Art. 3 - Riproduzione dello stemma

*Lo stemma del Comune viene riprodotto:
sulla carta e sugli atti istituzionali;*

*sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune di Giugliano in Campania;
sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, compartecipate o patrocinate dal
Comune;*

*sulle pubblicazioni curate, compartecipate o patrocinate dal Comune;
sulle targhe murali nelle sedi di Uffici comunali;
sugli automezzi comunali;*

*sul vestiario del personale comunale- sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti per ragioni di
rappresentanza;
sul sito internet del Comune;*

su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.

*La riproduzione dello stemma del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere
preventivamente autorizzata dal Sindaco e limitata alle iniziative e alle manifestazioni in cui vi è la
compartecipazione o il patrocinio del Comune stesso.*

*L'uso improprio o indecoroso dello stemma, o quando da tale uso derivi danno, nocimento o disonore per il
Comune e per l'Amministrazione Comunale, determinerà la revoca immediata con apposito atto del patrocinio o
della compartecipazione.*

Art. 4 - Descrizione del Gonfalone

*Il Gonfalone del Comune di Giugliano in Campania, come da d.P.R. di concessione del 26 settembre 1954 è così
descritto "drappo troncato di azzurro e giallo, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma civico con
l'iscrizione centrata in oro: Città di Giugliano in Campania. Le parti in metallo ed i cordoni sono dorati. L'asta è
ricoperta di velluto azzurro con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma della Città e
sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati in oro.", quest'ultimo così come
descritto all'articolo 2 del presente Regolamento.*

Art. 5 - Uso del Gonfalone

*Il Gonfalone è esposto nella Sala Consiliare, in tutte le cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno del Palazzo
comunale unitamente alla Bandiera Nazionale, Comunale e a quella Europea.*

*Il Gonfalone rappresenta il Comune nelle seguenti solennità civili, militari e religiose a cui partecipa ufficialmente
l'Amministrazione Comunale,
Anniversario della Liberazione (25 aprile)*

Festa della Repubblica (2 giugno)

Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre)

Giorno del Ricordo

Giornata della Memoria

Lutto cittadino, regionale o nazionale

Festività patronale;

Cerimonie di gemellaggio



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

I Commissione

Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione e Informazione:

*Statuto – Regolamenti – Avvocatura – Affari Generali – Parità di diritti - Decentramento
– Personale Ragioneria e Finanze – Tributi – Partecipazioni Comunali – Beni
Ambientali, Archeologici e Storici*

Cerimonie organizzate direttamente dal Comune

Cerimonie ufficiali di altri Enti a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare.

La partecipazione del Gonfalone è prevista in occasione di funerali di Amministratori Comunali (Sindaco/Assessori/Consiglieri) deceduti durante la permanenza in carica.

Il sindaco potrà autorizzare in via eccezionale la partecipazione del gonfalone a manifestazioni ed iniziative rispondenti ai fini e agli interessi Istituzionali e collettivi dei quali il Comune è depositario.

Il Gonfalone è retto da un appartenente al Corpo della Polizia Municipale ed è accompagnato da altri due appartenenti al Corpo in alta uniforme. In caso di necessità potrà essere retto da un altro dipendente a ciò autorizzato. Il Sindaco dispone, a seconda delle circostanze, a quali manifestazioni partecipare con il Gonfalone senza gli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale a scorta dello stesso.

La partecipazione del Gonfalone deve essere accompagnata dal Sindaco o in sua sostituzione dal Vice Sindaco con fascia tricolore. In caso di loro assenza il Gonfalone può essere accompagnato dal Presidente del Consiglio Comunale, o suo delegato, con propria fascia di rappresentanza.

Se vi è la presenza del Gonfalone della Provincia e/o della Regione, quest'ultimo deve avere il posto d'onore a fianco del Gonfalone del Comune.

In ogni caso è fatto salvo quanto stabilito dall'ordinamento nazionale in materia.

Art. 6 - Fascia tricolore del Sindaco

Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra e sul fianco sinistro.

L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco ed in sua assenza o impedimento al Vice Sindaco.

La fascia deve essere indossata in ogni circostanza nella quale il Sindaco, o altra persona cui la legge consenta l'utilizzo della fascia, agisce come Ufficiale di Governo.

La fascia può essere indossata in ogni circostanza nella quale il Sindaco o, in sua assenza, il Vice Sindaco, rappresenti l'ente in cerimonie e manifestazioni pubbliche.

Art. 7 - Fascia del Presidente del Consiglio Comunale

Distintivo del Presidente del Consiglio Comunale è la fascia di colore azzurro e gialla con frangia dorata, lo stemma della Repubblica Italiana e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra e sul fianco sinistro.

L'uso della fascia è strettamente riservato alla persona del Presidente del Consiglio Comunale. Il Presidente qualora impossibilitato personalmente potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo da un Consigliere appositamente delegato.

Nelle Manifestazioni Ufficiali, al Sindaco o, in sua assenza, al Vice Sindaco, può accompagnarsi il Presidente del Consiglio Comunale, con propria fascia.

Art. 8 - Bandiera Comunale

La bandiera del Comune di Giugliano in Campania è così descritta:



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

I Commissione

Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione e Informazione:

**Statuto – Regolamenti – Avvocatura – Affari Generali – Parità di diritti - Decentramento
– Personale Ragioneria e Finanze – Tributi – Partecipazioni Comunali – Beni
Ambientali, Archeologici e Storici**

«Vessillo rettangolare di colore azzurro chiaro, con impresso al centro lo stemma civico della città di Giugliano in Campania», quest'ultimo così come descritto al precedente articolo 2.

Art. 9 - Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Comunale

L'esposizione dei vessilli all'esterno degli edifici pubblici è regolato dalla legge 5 febbraio 1998 n. 22 e dal D.P.R. 7 aprile 2000 n. 121.

All'esterno del Palazzo Comunale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale, quella europea, quella regionale e quella comunale.

Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di altre bandiere nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Art. 10- Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali

La bandiera nazionale, quella europea, quella regionale e quella comunale sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco.

In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea, quella regionale e quella comunale sono esposte, a discrezione del Sindaco, nelle sale a ciò destinate.

Il Sindaco può disporre l'esposizione di altre bandiere nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Art. 11 - Modalità di esposizione delle bandiere

Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso; né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.

Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.

Quando le bandiere sono due, quella nazionale occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.

Quando le bandiere sono tre, compresa quella Comunale, quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione destra rispetto all'osservatore.

Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore dell'inferitura, due strisce di velo nero.

Per quanto riguarda ulteriori modalità di esposizione delle bandiere si rimanda alle disposizioni di legge, uso e consuetudine vigenti.

Art. 12 – Disposizioni Finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'acquisita esecutività della deliberazione che lo approva. Al medesimo vengono assicurate le forme di pubblicità previste dalla legge e dallo Statuto, al fine di garantirne la conoscenza.



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

I Commissione

Affari Istituzionali, Trasparenza, Partecipazione e Informazione:

Statuto – Regolamenti – Avvocatura – Affari Generali – Parità di diritti - Decentramento

– Personale Ragioneria e Finanze – Tributi – Partecipazioni Comunali – Beni

Ambientali, Archeologici e Storici

Dopo attenta lettura, la Commissione approfondisce 2 articoli (artt. 6 e 7) verificando anche il contenuto della normativa ministeriale;

dopodichè, all'unanimità dei presenti, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sul regolamento all'o.d.g.

Alle ore 10:15 la Presidente, non essendoci altri punti all'o.d.g., dichiara che la seduta è sciolta.

Del che è fatto verbale che è letto, approvato e sottoscritto dei presenti.

Il Presidente

Il Segretario

I Componenti

Documento di Consultazione

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L’USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLE BANDIERE, DELLA FASCIA TRICOLORE E DI QUELLA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE”

PRESIDENTE:

Passiamo al punto n. 4 all’ordine del giorno: *Approvazione del “Regolamento per l’uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale”*.

Il dirigente ad interim del Settore Affari Istituzionali, premesso che il Comune di Giugliano in Campania, in attuazione dei principi fissati del proprio Statuto e del valore riconosciuto dal principio di sussidiarietà dell'ex articolo 118 della Costituzione, favorisce un’iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività che rientrano nelle funzioni e gli obiettivi dell’amministrazione dei territori dell’unione stessa e che rispondono alle esigenze generali della comunità locale, così da garantire le effettive relazioni amministrative dell’Ente su tutto il territorio dell’Unione per l’intera popolazione.

Considerato che l'uso improprio dei simboli istituzionali può arrecare il (...) dell'immagine dell'Ente. Ritenuto necessario stabilire i criteri chiari per la concessione e l'utilizzo dello stemma del Comune e del gonfalone e della fascia tricolore, della bandiera e patrocinio ai soggetti terzi.

È ravvisata la necessità di adottare un Regolamento per l'uso dello stemma del Comune, del gonfalone della fascia tricolore, della bandiera e patrocinio.

Visto lo schema del Regolamento per l'uso dello stemma del gonfalone, della bandiera e della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale.

Visto l'articolo legislativo 267/2000, lo Statuto del Comune di Giugliano in Campania propone:

di approvare il Regolamento per l’uso dello stemma del gonfalone, della bandiera e della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale, composta di 12 articoli, che, allegato alla presente, ne forma la parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il presente Regolamento avrà la valenza della data dell’approvazione della presente deliberazione;

di pubblicare il presente Regolamento in Amministrazione Trasparente;

di rendere questa deliberazione immediata ed eseguibile all'ex articolo 134 n. 4 del Decreto legislativo 267/2000.

C'è tutto il Regolamento che leggeremo.

Il Regolamento dell'uso dello stemma del gonfalone per le bandiere della fascia tricolore e di quello del Presidente del Consiglio comunale.

Articolo 1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle norme naturali e l’uso dello stemma e del gonfalone, della bandiera della fascia tricolore del Sindaco e di quella del Presidente del Consiglio comunale, in occasione di pubbliche cerimonie e manifestazioni o altri avvenimenti rilevanti come meglio individuati nei successivi articoli.

Articolo 2 “La descrizione dello stemma”.

Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma concesso con il Decreto del 26 luglio 1866 così descritto: “Uno scudo azzurro alla figura di una donna vestita di azzurro e di giallo, il volto, le braccia e i piedi, sdraiata verso la sinistra dello scudo, con la testa appoggiata sul braccio destro e sopra un prato caldeggiante e fiorito.

I giglio di giardino in riva al fiume d’argento, ondata di verde scorrente al punto dello scudo, con una corona murale di città.

Articolo 3 “Riproduzione dello stemma”.

Lo stemma del Comune viene riprodotto su carta, sui atti istituzionali, sui manifesti pubblici, sugli inviti diramati del Comune di Giugliano in Campania, sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente partecipate o a patrocinio del Comune, sulle pubblicazioni curate partecipate o patrocinio del Comune, sulle targhe murali delle sedie e degli uffici comunali, sugli automezzi comunali, sui vestuari o personale comunale, sulle targhe, sulle

medaglie e sugli altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza, sul sito internet del Comune, su ogni altro documento in oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.

La riproduzione dello stemma del Comune da parte dei privati, persone fisiche o giuridiche dev'essere prevalentemente autorizzata al Sindaco e limitata all'iniziativa e alle manifestazioni di cui la compartecipazione o al patrocinio comunale stesso.

All'uso improprio e indecoroso dello stemma o quando tale uso derivi danno, nocimento o disonore per il Comune o per l'Amministrazione comunale, determina revoca immediata con apposito atto di patrocinio o compartecipazione.

Il gonfalone del Comune di Giugliano in Campania, con decreto di pubblica concessione n. 26 settembre 1954, così descritto: "Tratto di colore azzurro riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dello stemma centrato in oro Città di Giugliano in Campania, le parti del metallo e di cordone sono dorati, l'asta è ricoperta di velluto azzurro con bullette dorate poste e spirali, nella freccia rappresentante lo stemma della città, con inciso il nome, cravatta e nastri ricolorati dai colori nazionali in oro".

Articolo 5 "Uso del gonfalone".

Il gonfalone è esposto in Sala consiliare, in tutte le cerimonie ufficiali che si svolgono all'interno del Palazzo comunale o unitamente alla bandiera nazionale, comunale e quella europea.

Il gonfalone rappresenta il Comune nelle seguenti solennità civili, militari e religiose, a cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione comunale, tra cui; anniversario della Liberazione del 25 aprile, Festa della Repubblica del 2 giugno, Festa dell'Unità Nazionale del 4 novembre, Giorno del Ricordo, Giornata della Memoria, Lutto cittadino, regionale o nazionale, Festività padronale, cerimoniale di gemellaggio, cerimonia organizzata direttamente dal Comune, cerimonia ufficiale ad altri Enti a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare.

La partecipazione del gonfalone è prevista in occasione del funerale di amministratori comunali, Sindaco, Assessori e Consiglieri deceduti durante la permanenza in carica.

Il Sindaco potrà autorizzare in via eccezionale la partecipazione del gonfalone a manifestazioni e iniziative rispondenti ai fini d'interesse istituzionali e collettivi dei quali il Comune è depositario.

Il gonfalone è appartenente al Corpo di Polizia Municipale ed è accompagnato da altri due appartenenti al Corpo in alta uniforme. In caso di necessità potrà essere retto da un altro dipendente a ciò autorizzato.

Il Sindaco dispone, secondo le circostanze delle quali la manifestazione partecipa con il gonfalone, senza gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e a scorte dello stesso.

La partecipazione del gonfalone dev'essere accompagnata dal Sindaco o da una sostituzione del Vicesindaco con fascia tricolore.

In caso di loro assenza il gonfalone può essere accompagnato dal Presidente del Consiglio comunale o un suo delegato, con una propria fascia di rappresentanza, che sia la presenza del gonfalone della provincia o della Regione quest'ultimo deve avere il posto d'onore affianco al Gonfalone del Comune. In ogni caso è fatto salvo quanto stabilito dall'ordinanza nazionale in materia.

Articolo 6 "Fascia tricolore del Sindaco". Il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune da riportarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra al fianco sinistro. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco o in sua assenza o impedimento al Vicesindaco.

La fascia dev'essere indossata in circostanze in cui il Sindaco o altre persone a cui la Legge consente l'utilizzo della fascia e agisce come ufficiale di Governo.

La fascia può essere indossata in ogni circostanza nella quale il Sindaco o, in sua assenza, il Vicesindaco, rappresenta l'Ente in cerimonia e manifestazioni pubbliche.

Articolo 7 "Fascia del Presidente del Consiglio". Il distintivo del Presidente del Consiglio comunale è la fascia tricolore azzurro e giallo con frangia dorata, lo stemma della Repubblica italiana e lo stemma del Comune da riportarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra al fianco sinistro.

L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato al Presidente del Consiglio comunale.

Il Presidente, qualora impossibilitato personalmente potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo da un Consigliere appositamente delegato.

Nelle manifestazioni ufficiali il Sindaco, o in sua assenza, il Vicesindaco, può accompagnare il Presidente del Consiglio comunale con propria fascia.

Articolo 8 “Disposizione della bandiera all'esterno del Palazzo Comunale”.

L'esposizione dei vestiti all'esterno di edifici pubblici è regolata dalla Legge 5 febbraio del 1998, n. 22, Decreto 7 aprile 2000, n. 121.

All'esterno del Palazzo comunale sono esposte quotidianamente: la bandiera nazionale e quella europea, quella regionale e quella comunale.

Il Sindaco può autorizzare l'esposizione di altre bandiere nel rispetto delle disposizioni di Legge e del presente Regolamento, indicando le relative modalità.

Articolo 9 e 10 “L'esposizione delle bandiere all'interno di edifici comunali”.

La bandiera nazionale, quella europea, quella regionale e quella comunale sono quotidianamente esposte nell'ufficio del Sindaco.

In occasione di cerimonie ufficiali, la bandiera nazionale, quella europea, quella regionale e quella comunale sono esposte a discrezione del Sindaco nelle sale a ciò destinate.

Il Sindaco può disporre l'esposizione di altre bandiere nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente Regolamento, indicandone la relativa modalità.

Articolo 11 “Le modalità dell'esposizione delle bandiere”. Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso, né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure scritte a lettera di alcun tipo.

Le bandiere devono avere la stessa dimensione e devono essere issate su pennoni separati alla stessa altezza.

Quando le bandiere sono due, quella nazionale occupa la posizione di sinistra rispetto all'osservatore.

Quando le bandiere sono tre, composte: quella comunale, quella nazionale al centro e quella europea occupa la posizione di destra rispetto all'osservatore.

Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezza asta o recarsi in estremità superiore, due strisce di velo nero.

Per quanto riguarda ulteriore modalità dell'esposizione delle bandiere, si rimanda a disposizione di legge, ad uso e consuetudini vigenti.

Articolo n. 12 “Disposizione finale”. Per tutto il quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rimanda a disposizione di Legge e Regolamenti vigenti in materia.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'acquisizione dell'esecutività della deliberazione che lo approva.

Al medesimo vengono assicurate le forme di pubblicità previste dalla Legge dello Statuto, al fine di garantire la conoscenza.

Allegato a questo c'è anche il parere della I Commissione che dà parere favorevole.

La parola al consigliere Mallardo.

CONSIGLIERE MALLARDO:

Intervengo perché può sembrare una cosa di poco conto, però parliamo del Regolamento per il gonfalone, la bandiera, cioè sono i simboli distintivi del Comune, quindi anche una cosa di poco conto, però, secondo me, un errore è giusto che sia corretto.

All'articolo 5 della proposta che lei ha appena letto, al comma 2: “Il gonfalone rappresenta il Comune nelle seguenti solennità: civili, militari e religiose, a cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione comunale”, ed enuncia poi le varie feste, eccetera.

O mettiamo “seguenti” o mettiamo “tra cui”, ma tutte e due cose, l'una elide l'altra, per cui, o mettiamo “seguenti”, o mettiamo “tra cui”.

Capisco quello che per alcuni può sembrare, capisco anche a chi può sembrare.

Tra l'altro c'è una discrasia pure con il verbale presentato alla I Commissione, perché il verbale della I commissione, infatti lo presenta diversamente da quella che poi è la bozza che ci troviamo oggi qui in aula a votare.

Suggerirei di togliere “seguenti” e lasciare “tra cui”, quindi, fare così: “Il gonfalone rappresenta il Comune nelle solennità, civili, militari e religiose, a cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione comunale, tra cui...”, quindi, in questo modo si ha il senso compiuto che a tutte le solennità tra cui queste specificate.

Se mettiamo anche “seguenti”, in italiano non è più corretto.

Non so se ho reso l'idea. Sul verbale che voi avete fatto in I Commissione è scritto diversamente.

Nel verbale dite: “Il gonfalone rappresenta il Comune nelle seguenti solennità”. E toglie il “tra cui” finale.

C'è “seguenti” ma non c'è “tra cui”. Così andrebbe bene. Secondo me andrebbe ancora meglio, invece, togliere “seguenti” e lasciare “tra cui”.

In italiano, secondo me, suona meglio e rende meglio l'idea.

PRESIDENTE:

Prego Consigliera.

CONSIGLIERA RICCARDO:

Dipende da se quel “tra cui” viene interpretato ai fini esemplificativi o esaustivi. Se vengono indicate una serie di celebrazioni, eventi solenni dove può essere utilizzato il gonfalone e quell'elenco è esaustivo, “tra cui” diventerebbe esemplificativo. L'ho tolto, evidentemente, in I Commissione, mi pare che lei sia d'accordo con me, perché, evidentemente, l'elenco è esaustivo. Se lo vogliamo riaggiungere non ci sono problemi.

Sono aperta ad ogni evenienza. Abbiamo tolto “tra cui” in Commissione perché, verosimilmente, almeno vado a memoria, mi pare che l'elenco delle celebrazioni, degli eventi solenni fosse esaustivo e quindi c'è un'elencazione in cui non c'è bisogno di fare degli esempi perché quell'elencazione è completa. Va bene?

Abbiamo mandato il parere sulla norma, l'articolo 5, correttamente indicato, però, poi, non è stato caricato.

Abbiamo lavorato in due, anche la II Commissione, infatti abbiamo tenuto anche una Seduta congiunta poco prima di Pasqua, forse lì è successo qualche malinteso. Penso abbia chiarito.

PRESIDENTE:

Ci sono discussioni? Votiamo l'emendamento del consigliere Mallardo.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo in votazione il punto n. 4.

Chi è favorevole? Ventuno.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Nove.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Come da emendamento approvato.



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del “Regolamento per l’uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale”

Il Dirigente del SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Giugliano in Campania, 16/04/2026

Il Dirigente del
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

Dott. ANDREA EUTERPIO



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del “Regolamento per l’uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere, della fascia tricolore e di quella del Presidente del Consiglio comunale”

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Giugliano in Campania, 16/04/2026

Il Dirigente del
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott. ANDREA EUTERPIO

Letto, confermato e sottoscritto.

Giugliano in Campania, 30/04/2026

Il Presidente del Consiglio
LUIGI GUARINO

Il Segretario Generale
FRANCESCO BATTAGLIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Giugliano in Campania, 30/04/2026

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 10/05/2026, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Giugliano in Campania, 30/04/2026

Il Segretario Generale